

# VINI TOSCANI PIU' CARI

**TUTTI PENSERETE AL SASSICAIA E INVECE LA MITICA ETICHETTA DI SAN GUIDO NON E' FRA LE 10 PIU' CARE, MA CI SONO 5 VINI QUASI SCONOSCIUTI**



*Vini toscani più cari Fattorie dei Dolfi 'Imeneus'  
Toscana IGT*

di [Donatella Cinelli Colombini](#) #winedestination

Premetto che la classifica non è mia ma proviene da una fonte più che sicura: [WineSearcher](#) il portale in cui confluiscono 6 milioni di offerte da parte di produttori e rivendite di vino di tutto il mondo. Una sorta di enciclopedia, in continuo aggiornamento, dove è possibile trovare il miglior prezzo per ogni bottiglia e scrivere i commenti dopo l'assaggio. Ogni vino ha il prezzo medio di mercato e la media dei punteggi attribuiti dai consumatori e dalla critica enologica.

Altra doverosa premessa riguarda i prezzi dei vini che sono "quasi convenienti" rispetto alla fama di alcuni di loro e al confronto con i francesi. La bottiglia più cara della Borgogna costa 26.046€ mentre nessuna delle Toscane sale oltre i 1.65€.

Nella lista dei vini toscani più costosi troviamo tre Brunello di Montalcino, 5 IGT, un Vin Santo e un Bolgheri. Non stupisce la forte presenza di vini a indicazione geografica visto il successo mondiale di questa tipologia ma stupisce l'assenza delle due etichette che hanno brillato a livello internazionale creando la moda dei Supertuscan fra i wine lovers più

esigenti e danarosi: Sassicaia e Tignanello.

## FATTORIE DEI DOLFI POCO CONOSCIUTI MA MOLTO CARI

Così come stupisce la presenza di quattro vini di [Fattorie dei Dolfi](#). Tre di essi non hanno rating da parte della principale stampa specializzata. Non conoscevo questa cantina e sono andata a curiosare nel sito. Si trova a Perignano di Lari Pisa. E' un'azienda nata circa vent'anni fa, sotto la guida di Giacomo Tachis, sulla terra coltivata dalla famiglia Bendinelli da cui discende l'attuale proprietario. La coltivazione è biodinamica e i vini hanno etichette che, in alcuni elementi grafici e nei colori, richiamano Romanée Conti. Le informazioni sono poche ma nella parte commerciale c'è un elemento che colpisce. Dal 2008 al 2017 tutte le annate sono "no more available" e per comprare l'unica disponibile, che è la 2019, bisogna iscriversi nella lista di attesa. Le quantità prodotte sono piccolissime Imeneus Toscana IGT, che compare nella lista dei vini più cari della Toscana al prezzo di 728€, è prodotto il 1250-1750 bottiglie per vendemmia che corrispondono a un fatturato annuo di oltre un milione di Euro. Stessa cosa per gli altri vini 'l Bruno de' Venti, l'Amor de' Santi e Bianco per Amore: piccolissime quantità, prezzi molto alti e difficoltà di acquisto. Non mi sembra di aver mai incontrato il proprietario Giovanni Dolfi ma ammiro il suo talento del marketing. È davvero un mago perché riesce a fare un fatturato molto grande, con una giovane azienda, senza una denominazione blasonata ma soprattutto senza correre dietro a giornalisti e guide, degustazioni e fiere ..... come faccio io e la maggior parte dei produttori.